Anno IV. Venerdì 4 Giugno 1880 N. 133

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

Un numero cent. 5

Arretrato cent. 10

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia *Jacob e Colmegna, Via Savorgnana N. 13.* Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 3 giugno

Dal complesso delle notizie che ricevemmo da Roma, rilevasi essere la *conciliazione* della Sinistra lo scopo di continue trattative, il cui risultato non può essere dubbio. Anche dal linguaggio de' magni diarii di Destra puossi arguire come la conciliazione sia da loro temuta. Ad ogni modo non cradiamo che essa abbia da dare subito per effetto un mutamento di Ministero.

Dal finitimo Impero austro-ungarico riceviamo anche oggi nuovi particolari sulla visita dell'Imperatore Francesco Giuseppe alla Capitale della Boemia, ed i Lettori li troveranno tra le notizie. E dalla Capitale ungherese riceviamo oggi un telegramma, che fa sapere come la Camera de' Magnati abbia assentito ad un procedimento giudiziario contro que' suoi membri, che ebbero parte al luttuoso duello fra i conti Zichy e Karoly.

La politica liberale del nuovo Ministero britannico comincia a manifestarsi nelle discussioni che avvengono alla Camera dei Comuni. Jeri ad esempio vennero proposte riforme politiche ed amministrative per l'Isola di Cipro, e si parlò di introdurre in quell'Isola il reggime costituzionale elettivo. Ed il Governo assicurò di voler fare di Cipro il soggiorno più prospero dell'Oriente ed un modello delle riforme da introdursi in Turchia.

Se non che questo còmpito della diplomazia inglese, di riformare radicalmente l'amministrazione dell'Impero degli Osmanli, sembra più arduo che non sia incivilire l'Isola di Cipro. L'ex-ambasicatore Layard, secondo un telegramma di jeri, sarebbe partito; ma ancora il Sultano non ha stabilito in qual giorno riceverà il successore di lui, Goschen. Il qual ritardo, come già dicemmo, origina da oscitanze della Sublime Porta, che vorrebbe ottenere dall'Inghilterra un mutamento al programma, di cui Goschen è latore.

Telegrammi dall'Albania, raccolti dai diari francesi, farebbero credere imminenti, se non già avvenute, le ostilità fra Albanesi e Montenegrini. I Miriditi aspirano all'indipendenza dell'Albania e già designarono il futuro Principe.

Un telegramma da Calcutta conferma quanto già dicevasi in antecedenza, che gl'Inglesi prenderebbero sotto la loro protezione i fuggiaschi dalla Birmania, il cui Re è ormai infame per le sue crudeltà superstiziose. Già quattro compagnie di soldati inglesi si recarono ai confini, e potrebbe avvenire qualche fatto più grave, cioè che si occupasse più tardi la Birmania, aiutata in ciò l'Inghilterra dalla interna rivoluzione in quel Regno.

Oggi meno persistenti sono le voci circa una prossima guerra fra la China e la Russia.

NOTIZIE ITALIANE

La *Gazzetta ufficiale* del 2 contiene:

R. decreto 15 aprile che modifica lo Statuto della *Banca provinciale nissena.*

R. decreto 13 aprile 1880 che proroga la durata della *Compagnia Torrese.*

R. decreto 18 aprile 1880 che porta a 205 il numero dei Tenenti di vascello.

R. decreto 18 aprile 1880 sui reparti dei Comuni di Gonzaga, Pegognaga e Moglia (Mantova)

R. decreto 18 aprile 1880 che approva una deliberazione della provincia di Ascoli-Piceno,

R. decreto 18 aprile 1880 che erige in ente morale l'Opera Pia Perettini in Venezia.

R. decreto 18 aprile 1880 che approva il legato d'Andrea in Napoli.

Camera dei Deputati (*Seduta del 3 giugno.*)

Si dà lettura di proposte ammesse dagli uffici, di Compans per l'abolizione delle decime e altre prestazioni ecclesiastiche feudali che tuttavia pagansi da alcuni comuni del Piemonte, di Sciacca per dare facoltà ai consigli provinciali di chiedere al ministero la concessione e l'esercizio delle linee comprese nella tabella *B* della Legge sulle ferrovie, di Fusco e San Donato per l'insequestrabilità delle pensioni e degli stipendi degli impiegati dei comuni, delle provincie, gli istituti di credito, delle ferrovie, e delle Opere pie.

Data poscia comunicazione dei ballottaggi fattisi ieri per i commissari sopra l'asse ecclesiastico di Roma e sopra il fondo del culto, Mussi propone si proceda domani alla nomina della commissione per la legge sulla riforma elettorale politica.

La Camera consente.

Il ministro Magliani presenta i progetti di legge per le spese straordinarie militari domandandone il rinvio alla commissione del bilancio.

San Donato e Minghetti fanno in proposito alcune considerazioni tendenti a dimostrare la convenienza di non sottrarli all'esame degli uffici.

Crispi riconoscendo la necessita di sollecitare la discussione di tali progetti crede opportuno si conferisca al presidente la facoltà di nominare una commissione speciale per loro esame.

Cavalletto appoggia la mozione di Crispi facendone formale proposta.

Di Rudini, Faina Eugenio, Chiaves contraddicono tanto la mozione Magliani, quanto quella Crispi, sostengono che l'esame preventivo dei progetti accennati non debba sottrarsi agli uffici.

Miceli ministro dà ragione della proposta Magliani insistendo per essa e riferendosi ad osservazioni fatte circa la responsabilità del ritardo che detti provvedimenti dovettero subire, l'attribuisce a coloro che resero necessario lo scioglimento della Camera.

Crispi risponde la responsabilità doversi piuttosto ascrivere a chi reputò più conveniente lo sciogliere la Camera di quello che rinunciare all'ufficio.

Avendo quindi il ministro Magliani desistito dalla propria mozione approvasi la proposta Crispi perchè la Commissione venga nominata dal presidente.

Per conseguenza il presidente chiama a far parte di detta commissione Pianciani, Barattieri, Gandolfi, Velini, Mocenni, Ricotti, Bani, Bertolè Viale, Di Lenna; indi vengono comunicate lettere per le quali Damiani, Laporta, Castellano, Lualdi, Lovito, Vastarini e Indelli dimettonsi dall'ufficio di commissarii del bilancio, e Sole da commissario delle petizioni; Sorrentino e Narolda da commissari dei resoconti amministrativi; Trinchera da Commissario dei decreti registrati con riserva.

Domani procederassi alla loro surrogazione.

Sono in appresso annunziate interrogazioni di Chidichimo al ministro Baccarini sopra l'esecuzione della legge 30 maggio 1875, di Massari al ministro Cairoti sopra l'adesione dell'Italia ad una nuova conferenza per gli affari della Grecia e sopra la prolungata vacanza dell'ambasciatore italiano a Parigi.

A questa interrogazione Cairoli dice risponderà domani.

Datosi poi lettura a Mancini dell'indirizzo della Camera in risposta al discorso della Corona viene approvato; indi si sorteggia la deputazione che dovrà recarsi ad offrirlo a S. M. il Re, coi componenti la presidenza della Camera e il relatore.

Ha luogo lo svolgimento di alcune interrogazioni.

La prima di Micheli relativa alla posizione dei capi meccanici della regia marina che il ministro Acton promette di consolidare e di migliorare con quei maggiori provvedimenti che dipendono dal proprio dicastero, che del Micheli dichiarasi soddisfatto; la seconda di Napodano sopra alcuni gravi inconvenienti cui dà luogo il regolamento per l'esecuzione della legge sulle tasse di registro e bollo.

Il ministro Villa risponde ammettendo che possa essersi verificato qualche inconveniente nella esecuzione del citato Regolamento. Discorre delle principali disposizioni di esso dimostrando le opere precipuamente dirette a porre un freno agli abusi ed anche alle frodi che soglionsi commettere. Crede d'altronde che gli inconvenienti lamentati dall'interrogante non siano, nè molti, nè gravi. Esaminerà lo stato delle cose con proposito di recarvi rimedi qualora occorra.

Napodano dice che chiamerebbesi soddisfatto della ricevuta risposta se il ministro delle finanze promette che non sia per derivare ai contribuenti un maggiore aggravio dalla applicazione di detto regolamento, quale ora viene praticata.

Il ministro Magliani dà assicurazioni in proposito e Napodano ne prende atto. Lo stesso ministro presenta il disegno di Legge per la dotazione della Corona.

Svolgesi da Berti Ferdinando un'interrogazione intorno al riconoscimento giuridico delle associazioni operaie di Mutuo Soccorso.

Il ministro Miceli promette di presentare a tale riguardo i disegni di Legge che ritiene sieno per soddisfare pienamente i desideri ed i bisogni esposti dall'interrogante. Questi dichiarasi per ciò soddisfatto. Sono infine convalidate numero 31 elezioni.

— Si annunciano le dimissioni di quattro o cinque membri della Commissione del bilancio a fine di far posto ad altrettanti commissarii della Destra.

— Tutti i Ministri misero i loro portafogli a disposizione del Presidente del Consiglio allo scopo di agevolare la conciliazione.

— Ieri arrivò a Venezia il generale Robillant, ambasciatore italiano a Vienna. Egli partì alle 12,50 per Roma dove venne chiamato, dicesi, dall'on. Cairoli.

— Una circolare della Direzione generale delle Gabelle sul dazio consumo, ricorda che col 1880 restano sciolti i consorzi attuali dei comuni aperti e che per costituire dei nuovi conviene determinare prima il canone rispettivo. Gli intendenti ed i prefetti dovranno pertanto adoperarsi per facilitare gli accordi fra i Comuni, promuovendo le adunanze dei sindaci.

I prefetti dovranno altresì autorizzare d'urgenza la convocazione straordinaria dei Consigli comunali, onde questi possano delibe-

APPENDICE

CONDIZIONI DELL'AGRICOLTURA IN FRIULI

(Continuazione vedi N. 132).

In città dal decennio 1868-77 si consumarono i seguenti foraggi:

	Fieno secco	Erba medica e trifoglio	Avena, orzo spelta non pilato	Fieno in erba	Paglia
	quintali	quintali	quintali	quint.	quintali
Media 1867-68		54.000.00	6.480.00	517.42	6.653.84
1869		33.437.02	6.093.15	722.70	11.774.22
1870		29.370.16	6.068.01	422.15	10.056.45
1871	26.217.25	6.769.24	7.636.25	657.15	12.252.59
1872	23.649.17	9.065.53	8.135.07	494.23	12.223.10
1873	27.614.18	8.232.92	6.167.00	774.75	12.042.64
1874	27.620.10	7.621.56	6.811.21	1.263.25	12.322.06
1875	27.695.14	8.205.78	6.897.63	728.27	12.333.69
1876	27.753.59	8.221.30	4.931.04	1.059.51	12.065.65
1877	28.222.75	6.640.30	6.070.65	1.187.20	12.347.29

Riassumendo in Provincia di Udine si avrebbe:

a) prati incolti di montagna ettari 125.589;

b) terreni erbosi naturali, situati lungo i fiumi, torrenti ecc. ecc. ettari 92.982;

c) prati artificiali temporanei, che rientrano nell'avvicendamento agrario, compresi anche le marcite e marcitoj, i medicai e lupinellai ettari 25.084;

d) prati artificiali di breve durata, da 1 a 3 anni, ferrane, fave, veci, lupini, rape, aveno, segala, grano turco e saggine da falciarsi in erba, trifoglio pratense ecc. ettari 5.060.

Secondo calcoli fatti dalla Giunta di statistica o meglio da uno de' signori componenti detta Giunta, basati sulle cifre raccolte nel 1868 nella statistica pastorale si è voluto determinare la quantità di foraggio consumato secondo che si calcola in media abbiano a consumare gli indicati capi di bestiame. È un'ingegnoso conteggo ma come lo stesso autore lo dichiara, non da certo risultati esatti. E noi lo crediamo tanto più mancante d'esattezza in quanto i dati della statistica pastorale del 1868 non potevano aver corrispondenza, per confronto, con dati riguardo ai foraggi raccolti nel 1877.

Riportiamo invece la tabella della produzione di foraggio in chilogrammi divisi secondo le categorie che qui sopra furono indicate, e ciò per 10 Distretti.

Produzione totale in chilogrammi

	A	B	C	D
Maniago	8.665.000	23.573.300	3.181.300	90.000
Pordenone	9.380.000	32.655.000	19.482.000	3.639.000
Sacile	4.541.400	6.949.800	1.809.000	1.619.200
Spilimbergo	24.964.650	21.403.800	2.812.900	2.018.400
Ampezzo	8.836.425	844.600	—	—
Gemona	5.641.956	4.912.775	272.800	160.800
Moggio	12.405.740	1.026.000	—	—
S. Daniele	234.000	13.112.550	980.875	542.500
Tarcento	4.632.840	4.916.550	662.750	244.550
Tolmezzo	21.289.375	2.577.300	22.000	6.400

(*Continua*)

tare in proposito, e conferire alle rispettive Giunte i poteri necessari per costituire il consorzio.

I comuni aventi una popolazione inferiore alle diecimila anime, saranno riuniti ad un consorzio e le deliberazioni dei comuni dovranno pervenire alle prefetture entro il 5 luglio, affinchè il Ministero possa far conoscere in tempo utile il canone assegnato ai consorzi pel dazio consumo.

— Giorni fa, si è riunito per la prima volta al Ministero dell'interno, sotto la presidenza dell'onor. Bonacci, segretario generale, il Consiglio d'amministrazione e di disciplina istituito col Regio decreto del 25 marzo p. p. per il riordinamento del personale di pubblica sicurezza.

Le attribuzioni del Consiglio sono di deliberare sulle domande di ammissione degli impiegati all'esame di promozione al posto di ispettore, sulle promozioni di grado e di classe per merito, esclusa però la promozione al grado di questore riservata al ministro, non che di dare il suo parere sulle punizioni gravi da infliggersi ai funzionari di pubblica sicurezza.

Le sue deliberazioni sono una garanzia d'imparzialità per quel benemerito personale, a cui viene aperta, col decreto del 25 marzo, una carriera.

— Papa Leone XIII ha dato permesso alla Cappellania del Pantheon di celebrare un suffragio quotidiano per l'anima di Vittorio Emanuele.

NOTIZIE ESTERE

Scrivono da Parigi, che i deputati Lockroy e Clémenceau, dell'estrema Sinistra, sono partiti per Ginevra onde servire come testimoni nel duello che deve aver luogo fra Rochefort e Koeblin, cognato di Andrieux, in seguito alla lettera inviata da Rochefort al prefetto di Polizia per i fatti della Bastiglia.

— Si ha da Vienna, 2: L'Imperatore ha visitato gli stabilimenti di Praga. Venendogli presentato il Consiglio comunale, disse che l'azione del Parlamento è viva, ma che molto è ancora da fare. « È neccessario ch non v'impazientiate, soggiunse egli. Prendet da me l'esempio. »

— Il *Voltaire* assicura che la nomina di Corti all'ambasciata di Parigi è certa. Il relativo decreto sarà firmato nella corrente settimana.

— Gli czechi liberali, in indirizzo a Gladstone, dicono che, come gli italiani non dimenticheranno mai il vendicatore di Poerio, gli slavi non dimenticheranno mai le sue buone azioni per gli oppressi della penisola dei Balcani. Soggiungono, a titolo d'incoraggiamento ai loro confratelli di razza, che neppure gli czechi sorsero improvvisamente a nuova vita; ma finalmente ci pervennero dopo molti anni di lagrime.

— Si ha da Parigi, 3: Una Commissione nominata della Camera ha esaminato la petizione che chiede lo ristabilimento dello scrutinio di lista. Si è pronunziata quasi all'unanimità contraria alla petizione.

I ministeriali Jauréguiberry e Tirad si son messi d'accordo con la Commissione della marina mercantile per concedere alle navi francesi di navigazione di lungo corso, la sovvenzione di un franco ed ottanta centesimi per tonnellata e per ogni mille miglia.

— Il *Voltaire* annunzia essersi firmate le nomine di Noailles ad ambasciatore a Londra, di Challamel Lacour ad ambasciatore a Roma, e di Emmanuele Arago a Berna.

— Il gran Consiglio di Ginevra ha risoluto affermativamente la gran quistione della separazione dello Stato e della Chiesa, nonostante che il Consiglio di Stato, avesse dichiarato, per mezzo di Ador, uno dei suoi membri, che la sua opinione unanime era contraria all'approvazione di quel progetto presentato dalla Commissione incaricata di esaminare le diverse proposte fatte da parecchi membri del Consiglio.

L'articolo 1 del progetto di legge, nel quale si prescrive che lo Stato ed i Comuni non paghino nessun culto, e che nessun individuo possa venir obbligato a contribuire alle spese per mantenimento di un culto qualsiasi, fu approvato con 41 voti contro 39, ed una astensione!

— L'ex-kedive Ismail-pascià avendo chiesto alla Porta l'autorizzazione di ritornare in Egitto, il Sultano glie l'ha accordata. Pare che Ismail-pascià abbia in allora domandato al suo successore di mandare a Napoli una nave per prendere la sua famiglia, ma che Tewfik-pascià vi si sia rifiutato.

Il granvisir Said-pascià sarebbe intervenuto, invitando il Kedive attuale ad autorizzare il ritorno della famiglia di suo padre. Ma Tewfik-pascià avrebbe respinto questo intervento della Porta negli affari interni dell'Egitto.

Ismail ha telegrafato allora a Said-pascià che sarebbe venuto a Costantinopoli colla famiglia per reclamare la protezione del Califfo. Said gli ha risposto che, se fosse venuto, sarebbe stato costretto a ritirarseno immediatamente.

L'ex-Kedive avrebbe spedito tosto dei telegrammi allo Sceic-ul-islam ed ai Mufti di Marocco, di Tunisi, di Bagdad e di Teheran, chiedendo loro di giudicare il Califfo per aver rifiutato di accordargli la sua protezione.

Si dice a Costantinopoli che Ismail pascià abbia ancora delle mire assai ambiziose.

Dalla Provincia

Spilimbergo, 2 giugno.

Io non sono nè avvocato, nè faccendiere, nè mangiacarte, come dicono i Veneziani, ma qualche volta mi avviene di dover ricorrere al nostro Giudice Conciliatore pel pagamento di qualche bagatella, ed in una di queste occasioni ho avuto motivo di osservare, che, in contumacia del convenuto, *quantunque la citazione sia stata intimata in persona propria*, qui si usa o di far ripetere la citazione, o di emettere una sentenza interlocutoria di nuova comparizione, per rispondere agli interrogatorii dell'attore, basandosi in ciò agli articoli 216, 218, 367, e 464 del cod. di P. C.

Ho detto, che quì si usa, perchè non so, se tutti i Giudici Conciliatori dei nostri paesi tengono lo stesso metodo. Ma in ogni modo credo di poter notare: che gli articoli 216 e 218, i quali riguardano gl'interrogatorii, non trovano la loro applicazione nel caso di contumacia del convenuto, *citato in persona propria*, poichè questi, non comparendo, si deve ritenere che intenda di rinunciare al beneficio della prova accordatagli dall'art. 1312 del Cod. civ. sia nella prima, che nella seconda citazione, come ordinariamente succede.

Che l'art. 367 del Cod. di P. C. si riferisce soltanto alle notificazioni delle sentenze e delle ordinanze, e l'articolo 464 regola il procedimento del Giudice Conciliatore, rimettendolo all'uopo alle *disposizioni* del cap. V., relative ai Pretori. Ora, al cap. V. Sez. III. art. 440 parte seconda, è detto: « Se com- « parisca soltanto una delle parti, la « causa è giudicata in contumacia del- « l'altro, salvo che sia ordinata una « nuova citazione a termini dell'art. « 442, e salvo quanto è stabilito nel « capoverso dell'art. 381 e nella prima « parte dell'art. 382. »

L'art. 442 dice: « Quando una delle « parti, *per forza maggiore e notoria*, « sia impedita di comparire il giorno « indicato nella citazione, o *quando al-* « *l'udienza* il pretore sia in qualunque « modo informato che il convenuto non « abbia potuto avere notizia della cita- « zione ne ordina una nuova per altro « giorno. Il processo verbale d'udienza « ne esprime il motivo. »

Nell'art. 381 si parla della costituzione dei Procuratori, e questo non fa al caso.

Ecco il testo dell'art. 382: « Quando « la contumacia riguardi il convenuto « *che non sia stato citato in persona* « *propria* l'attore *può* per l'effetto del- « l'art. 474 fargli notificare un nuovo « atto di citazione, con dichiarazione « che non comparendo, la causa sarà « proseguita in sua contumacia. »

« Se tra due o più convenuti alcuno « *sia stato citato in persona propria* o « comparisca, e alcuno *non citato in* « *persona propria non comparisca* l'at- « tore se non rinuncia all'effetto della « citazione contro il non comparso deve « farlo citare nuovamente con la di- « chiarazione suddetta. »

Finalmente l'articolo 474, precedentemente citato, così dispone:

« Il convenuto *non citato in persona* « *propria* può fare opposizione alle « tendenze pronunciate in sua contu- « macia. »

« L'opposizione non è ammessa se la « citazione sia stata rinnovata a norma « dell'art. 382 » *ossia nel caso in cui la prima citazione non sia stata intimata in persona propria.*

Dunque dal contesto di tutte queste disposizioni del Cod. di P. C., risulterebbe che qualora la citazione sia stata intimata al convenuto in *persona propria o quando non consti esser egli impedito di comparire per forza maggiore*, la rinnovazione della citazione non è necessaria, e tanto meno poi, la sentenza interlocutoria. Per cui, la sentenza definitiva pronunciata dal Giudice Conciliatore in contumaccia del convenuto alla prima comparsa, sarebbe senza alcun inconveniente, fondandosi il diritto di opposizione o sulla irregolarità della intimazione, o sull'impedimento per forza maggioro; circostanze queste, già note al Giudice nella prima comparsa.

E siccome tanto la rinnovazione della citazione, quanto la sentenza interlocutoria portano seco una maggiore spesa ed una perdita di tempo, dannose sì all'attore, che al convenuto, sarebbe perciò necessario, che in massima fosse risolto di risparmiare tutti gli atti non necessari, a meno che non fosse un merito particolare del Giudice Conciliatore, quello di moltiplicare le sentenze inutili.

Aggiungo ancora, che nella circostanze delle ultime elezioni politiche, sendosi recati quì due Pretori impiegati in Piemonte, per esercitare il loro diritto elettorale, tutti e due mi affermarono, che in quei paesi, dove l'uso delle Leggi patrie, è più antico che quì, è ammesso generalmente dai Giudici Conciliatori di pronunciare la sentenza definitiva sulla prima comparsa in contumacia del convenuto, qualora la citazione sia stata intimata in persona propria.

X. II.

CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura, n. 44, del 2 giugno, contiene i seguenti annunzi: Avviso del Municipio di Udine risguardante il piano particolareggiato di esecuzione e relativo elenco delle indennità offerte per terreni da occuparsi per la costruzione del Canale di primo ordine detto di Trivignano attraverso il territorio di Udine esterno. Il detto piano ed elenchi trovansi depositati per quindici giorni, cominciando dal 29 maggio, presso quest'Ufficio Municipale — Decreto del Prefetto di Udine che autorizza l'ing. capo del genio civile ad occupare le porzioni di fondi nel territorio censuario di Amaro descritti nella tabella annessa al presente decreto per la costruzione del primo tronco della strada provinciale di seconda serie fra i Piani di Portis e Tolmezzo — Avviso d'asta dell'Intendenza di Finanza di Udine e per l'appalto della rivendita di privative n. 4, sita, in Udine, Piazza Mercatonuovo, 25 giugno — Due estratti di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili siti in Bertiolo e Castel del Monte, 16 e 27 luglio — Estratto di bando del Tribunale di Pordenone per vendita di immobili situati in S. Foca, 6 agosto — Estratto di bando del Tribunale di Udine per vendita di immobili situati in Rodda, 7 luglio — Tre avvisi d'asta dell'esattore di Maniago per vendita di immobili situati in Vivaro, Fanna e Barcis, 26 giugno — Avviso d'asta del Consorzio dei boschi carnici per vendita di coniferi, borre e marelle del bosco Suttul in territorio di Forni Avoltri, 13 giugno — Avviso del suddetto Consorzio per aumento del ventesimo sul prezzo deliberato nel primo incanto per vendita di piante situate nel bosco Tops in territorio di Forni Avoltri. I fatali scadono il 13 giugno — Avviso del Municipio di Spilimbergo riguardante gli atti tecnici relativi al progetto di costruzione del tronco di strada comunale obbligatoria Istrago-Vacile. I detti atti tecnici resteranno esposti per 15 giorni, cominciando dal primo giugno, presso quell'ufficio municipale — Altro avviso di seconda pubblicazione.

Elezioni amministrative. Quest'anno le elezioni amministrative hanno pel Comune di Udine straordinaria importanza, dacchè trattasi di eleggere tre *Consiglieri provinciali* e *nove Consiglieri comunali*; quest'anno, poi (per quanto è voce) ci sarà agitazione ne' Partiti, non escluso il Partito clericale. Perciò preghiamo il Municipio ad ordinare la stampa dell'Elenco degli Elettori amministrativi, come già faceva stampare l'Elenco degli Elettori politici. Trattasi della spesa di poche lire; ed è conveniente che i Comitati elettorali abbiano sott'occhio l'Elenco per adempire meglio al proprio mandato.

Pescheria nuova. Oggi si aprì la nuova Pescheria, e vi assistemmo per giudicare *de visu* se le udite lagnanze, e le proteste de' pescivendoli pubblicate dal nostro Giornale, avessero fondamento. Ebbene, ci spiace ci dover confessare che quelle lagnanze e proteste non erano esagerate, e che la *pescheria nuova* ci apparve angusta, bisognevole di altri lavori di addattamento.

Rivista militare. Ci viene gentilmente comunicato che domenica, Festa dello Statuto, avrà luogo nei Giardini pubblici la rivista militare alle ore 10 antimeridiane. Speriamo che il tempo sarà favorevole.

Il mercato dei bozzoli sino da jeri è nel cortile con porticati dell'Ospital Vecchio; ma non ancora vi comparvero che poche partite. Questo locale ci sembra opportuno; quindi riteniamo che malgrado le lagnanze di alcuni cittadini (e di uno che volle esporle persino sul nostro Giornale, e cui non abbiamo voluto chiudere la bocca, perchè siamo amici di libertà), il locale scelto per questo mercato non lascierà desiderare che venga riattivato sotto la Loggio. In questa opinione oggi consentono eziandio parecchi fra quelli che primi si erano lamentati del traslocamento del suddetto mercato.

Operosità de' Deputati friulani. Avvisiamo gli Elettori politici dei Collegj di Udine e di Tolmezzo che già la Camera elesse gli onorevoli Billia e Di Lenna a membri di due importanti Commissioni.

Banca pop. Friulana di Udine

Autorizz. con R. D. 6 maggio 1875.

Situazione al 31 maggio 1880.

ATTIVO

Numerario in cassa	L.	83,192.05
Effetti scontati	»	1,293,029.32
Antecipazioni contro depositi	»	52,787.—
Debitori div. senza spec. cl.	»	14,814.86
Debitori in C. C. garantito	»	105,707.40
Ditte e Banche corrispond.	»	72,283.64
Agenzia Conto corrente	»	44,447.52
Dep. a cauzione di C. C.	»	180,077.12
Depositi a cauzione antec.	»	75,505.91
Depositi liberi	»	15,500.—
Valore del mobilio	»	1,840.—
Spese di primo impianto	»	2,880.—
Totale dell'attivo	L.	1,942,064.82
Spese d'ord. amm. L. 7,560.21		
Tasse governative » 2,813.90		
	L.	10,374,11
	»	1,952,438.93

PASSIVO

Capitale sociale div. in N. 4000 az. da L. 50	L. 200,000.—	
Fondo di riserva	» 43,091.25	
		» 243,091.25
Dep. a risparmio	L. 78,560.27	
id. in Conti correnti	» 1,280,213.79	
Ditte e B. corr.	» 23,686.42	
Creditori diversi senza speciale classific.	» 13,762.05	
Azionisti. Conto dividendo	» 2,238.82	
Assegni a pag.	» 4.118.65	
		» 1,402,580.—
Depositanti diversi per depositi a cauz.		» 271,083.03
Totale del passivo		L. 1,916,754.28
Utili lordi depur. dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 25,414.05	
Risconto e saldo ut. eserc. prec.	» 10,270.60	
		» 35,684.65
		L. 1,952,438.93

Il Vice-Presidente
Ing. Angelo Morelli de Rossi

Il Censore
P. Linussa

Il Direttore
A. Bonini.

Un voto dell'on. Battista Billia. Non pochi furono i commenti in città sul voto dell'on. Billia, negativo alla mozione Cavallotti. Taluni credevano ad un errore de' Giornali di Roma nel dare l'elenco dei votanti in quell'appello nominale; e jeri il *buon Giornale* con una tal quale compiacenza annotava che l'on. Deputato di Udine avea pronunciato un franco *no* assieme alla Destra, e sembra dargli lode perchè non imitò i *Deputati di Sinistra che uscirono dalla Camera per non votare la burletta Cavallotti-Depretis circa alla così detta riforma canicolare della Legge sulle elezioni.*

A schiarimento, possiamo dire che l'on. Deputato di Udine votò l'*urgenza* domandata dal Ministero alla Legge sulla riforma elettorale, e con ciò si dimostrò proclive alla riforma stessa. Che se pronunciò, sulla mozione Cavallotti, un franco *no*, ne ebbe un

motivo che noi altamente apprezziamo; ma quel *nò* non venne pronunciato soltanto *assieme alla Destra*, bensì assieme ad altri 13 o 14 Deputati di Sinistra di cui i diari diedero i nomi appresso a quello dell'on. Billia.

Or qual motivo potè indurre il Deputato di Udine a pronunciare un *nò?* Oh a quelli (e sono molti) i quali riconoscono l'integrità e fermezza di carattere dell'on. Billia, il motivo non deve essere sfuggito!

Egli comprese subito che se il Ministero (il quale aveva chiesto l'*urgenza* per la riforma elettorale) non poteva rifiutare la sua adezione alla mozione Cavallotti che concretava il limite dell'*urgenza*, era libero poi ai Deputati ministeriali e a tutta la Sinistra di respingere una mozione che avrebbe in pratica impacciato i lavori della Camera. All'on. Billia stavano presenti i bilanci, il Macinato, i provvedimenti finanziarii; ed arguiva come (malgrado la riforma elettorale fosse affidata una special Commissione dai Quindici, e malgrado il buon volere della Camera per sollecitare le più importanti discussioni) non sarebbe facile adempiere alla solenne promessa formulata nella mozione Cavallotti, e per questo motivo le oppose un *no*, sebbene la maggioranza della Sinistra l'approvasse. Nè volle uscire dalla Sala, imitando altri Colleghi del suo Partito, reputando ciò indecoroso.

Ma il *nò* dell'on. Billia non è a ritenersi una adesione alla Destra cui poco torna gradita la Riforma elettorale, nè un atto ostile al Ministero, dacchè il Deputato di Udine si era unito a coloro che già avevano votato la urgenza.

Un Cavallo moccioso venne jeri sequestrato in città; appartiene a persona di Tricesimo ove venne sequestrata la stalla.

I concerti alla Birraria Giardino al Friuli avranno principio, tempo permettendo, domani sera alle ore 8 1|2.

Il Giardino sarà vagamente illuminato.

FATTI VARII

Cose ferroviarie. Secondo un telegramma jeri pervenuto al comm. Alessandro Brumenthal, presidente del Consiglio d'amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, il Ministero avrebbe approvato l'attivazione dei treni notturni fra Venezia e Cormons.

La partenza da Venezia è fissata alle ore 9 pom., sicchè l'arrivo a Trieste seguirà alle 7:35 ant.

La partenza da Trieste è fissata alle ore 8:15 pom., sicchè l'arrivo a Venezia sarà alle ore 7:40 ant.

La Direzione delle ferrovie fu invitata a provvedere per l'immediata attivazione del provvedimento.

Erminia Fuà Fusinato. Un degno ricordo di quella illustre scrittrice ed educatrice che fu la compianta Fuà Fusinato morta da due anni in Roma, dove spendeva la sua nobile e vigorosa intelligenza a dirigere quella scuola superiore femminile, è il volume di *Scritti educativi* di lei, raccolti per cura di G. Ghivizzani. (Milano, editore Carrara)

Gli scritti sono divisi in quattro parti, cioè: le lezioni di morale dette alla scuola inedite prima d'oggi; le conferenze tenute nel 1871 alle allieve maestre giá stampate nel *Giornale dei Comuni* a Pistoia dal 1867 aggiuntivi i *Ricordi alle spose* e due brevi scritti sulla emancipazione della donna e sul matrimonio; le conversazioni infantili e le letture per le giovinette; finalmente i Pensieri varî pubblicati in parte a Milano nella Strenna della Mamma, l'anno 1873.

La filossera. Triste notizie giungono alla *Ragione* della Brianza. Alla Cabianca è ricomparsa la filossera. Speriamo che la nefanda bestiuola possa venir un'altra volta espulsa da quelle terre benedette dalla natura.

Le corse a Padova. La 1ª dei Sedioli avrà luogo il 18 luglio: 1° premio l. 800. 2°, 600; 3°, 400 — 20 luglio: corsa Fantini: 1° premio l. 900; 2°, 700; 3°, 500;

La 2. corsa avrà luogo il 23 luglio: 1° premio l. 600; 2°, 400; 3° 250.

La corsa delle Bighe avrà luogo il 25 novembre. Il 1° premio sarà di lire 1200; 2°, 1000; 3°, 800.

Il Morbo emorroidario è il più incomodo che vi sia. Ora siccome dipende dai vasi venosi che hanno origine dal fegato, non solo arreca il più grave malessere, ma un'ipocondriasi, un'afflizione, una gravità generale che opprime e toglie la vivacità e l'attività della vita. Non sempre si riesce a combatterlo coi mezzi terapeutici più ricercati, e talora anche coll'empirismo, poichè si fa guerra ai sintomi, e non si viene a vincere la causa sempre continua, e persistente. E qual'è la causa di tutto ciò? l'Erpetismo. Il sangue dell'erpetico è poco fluido perchè non viene raffinato e depurato da un'efficace ematosi, comunque sia peraltro, la Pariglina distrugge il primo, ed avvalora il secondo. Rimedio quindi utilissimo è certamente lo sciroppo di Pariglina composto e preparato dal dottore Mazzolini di Roma, il quale agisce dolcemente, depurando la crasi sanguigna, e con un'azione omogenea si diffonde in tutti i tessuti dell'organismo.

È solamente garantito il suddetto Depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della Bottiglia, e nella etichetta dorata; la quale etichetta trovasi parimente impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile.



Vendesi in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più gran parte dei farmacisti d'Italia, al prezza di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Depositi principali, in Treviso farm. Bindoni, Venezia Botnev farm. alla Croce di Malta. *Padova farm. Pianeri e Mauro, Verona* Drogheria medicinali Negri Domenico. Via Stella, 21, *ed in tutte le principali farmacie d'Italia.*

Unico Deposito in Udine Farmacia GIACOMO COMESSATTI.

ULTIMO CORRIERE

Magliani chiederà coi bilanci definitivi il credito di mezzo milione per applicare subito l'aumento d'onorario agli impiegati, stato negli organici definitivi.

— Dicesi che il partito democratico terrá in Napoli un Comizio nel giorno 13, eccitando i citadini a chiedere il suffragio universale. Saranno invitati i rappresentanti di tutte le provincie meridionali.

— Telegrafano da Pietroburgo: La polizia ha scoperto una tipografia clandestina di nihilisti. Si arrestarono quattordici accusati di reati politici; furono sequestrati stampati rivoluzionari, armi e materie esplodenti.

— Le pratiche per la conciliazionne sono sospese attesa la malattia di Depretis. Il Ministero vorrebbe si facesse prima la discussione dei bilanci e delle leggi finanziarie, riservando la ricomposizione del Ministero a quando dovrà discutersi la riforma elettorale. I dissidenti esigono la ricomposizione subito.

— Assicurasi che l'onorevole Depretis abbia acconsentito ad offrire all'onorevole Zanardelli il portafoglio degli Interni. L'on. Zanardelli è tutt'ora indeciso.

— L'incidente avvenuto ieri alla Camera tra gli onorevoli Crispi e Miceli ha creato nuove difficoltá. Taluni vorrebbero che l'attacco di Crispi al Ministero fosse concertato colla destra, e vi vengono la prova di un nuovo connubio tra i dissidenti e la destra. È certo però che, in ogni caso, l'on. Zanardelli è non solo estraneo, ma assolutamentr contrario ad ogni combinazione colla Destra.

TELEGRAMMI

Pietroburgo, 3. L'Imperatrice è morta stamane.

Londra, 3. Layard partì dietro ordine del Gabinetto inglese senza attendere che Goschen presentasse le credenziali. E' probabile che questi le presenti alla fine della settimana.

La Porta è disposta ad inviare alle Potenze una circolare riguardo le riforme in Asia. In una riunione di liberali Gladstone disse essere necessario che il nuovo Governo mantenga per quanto sia possibile la politica attuale; ma non ha motivo di pentirsi del linguaggio tenuto quando era alla opposizione.

Lo *Standard* dice che la redazione d'una nota identica degli ambasciatori alla Porta è terminata, si consegnerà probabilmente alla fine della settimana.

Il Re di Grecia ricevette il corrispondente del *Daily News*; parlando del colloquio con Freycinet e Gambetta, mostrossi ad essi gratissimo di avere trovate completamente giuste le domande della Grecia.

Il *Daily Telegraph* dice Musurus, nell'ultimo colloquio nel consiglio dei ministri, affermò che l'Inghilterra, non ha nessuna intenzione di coalizzarsi colle Potenze per rovesciare l'Impero turco. L'Inghilterra desidera la Turchia forte, perciò è decisa ad intimare alla Porta di eseguire il trattato di Berlino, la cui non esecuzione è fonte di continui pericoli all'esistenza della Turchia.

ULTIMI

Cragujevacz, 3. La Scupcina respinse la proposta di votare un'indirizzo a Gladstone dichiarandosi incompetente.

Ginevra, 3. Rochefort fu ferito da un colpo di spada allo stomaco. Koechlin è illeso.

Berlino, 3. Gortschakoff è partito per Francoforte; Bismark gli restituì la visita.

Chicago, 3. Ieri ebbe luogo la riunione dei delegati degli Stati per eleggere i candidati alla Presidenza degli Stati Uniti. La riunione aggiornossi oggi.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma, 4. L'Indirizzo della Camera in risposta al Discorso della Corona, è formulato in modo da rispondere indirettamente a certe allusioni dell'Indirizzo del Senato concernenti le riforme volute dalla Sinistra.

Monaco, 4. Il Re accordò al ministro Bavarese di Berlino, Budhart, il congedo di 2 mesi.

Parigi, 4. Ferry presentò il progetto sopprimente le lettere di obbedienza. La Commissione parlamentare ricusò di accordare il permesso di procedere contro il Duca di Padova.

Londra, 4. *Comuni.* Dilke rispondendo a Mariver, dice che non furono intavolate con la Francia le trattative formali pel rinnovamento del trattato di commercio, ma le comunicazioni continuano e spera che riescano a sviluppare maggiormente le relazioni amichevoli dei due paesi. Dilke rispondendo a Kefnaway dice che il Governo Egiziano prese severe misure per la soppressione della tratta degli schiavi.

Discutesi in secenda lettura il progetto per la sepoltura dei dissidenti nel cimitero della Chiesa dello Stato. Diversi oratori parlano in favore e contro la seconda lettura, che viene approvata con 126 contro 101 voti.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Prezzi medii corsi sul mercato di Udine, il 3 giugno 1880 delle sottoindicate derrate.

Frumento all'ett.	vecchio	da L.	26.10	a L.	—.—
Granoturco	vecchio	»	17.75	»	18.45
Id.	nuovo	»	—.—	»	—.—
Segala	»	»	18.10	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Lupini	»	»	—.—	»	—.—
Spelta	»	»	—.—	»	—.—
Miglio	»	»	26.—	»	—.—
Avena	»	»	11.—	»	—.—
Id.	»	»	—.—	»	—.—
Saraceno	»	»	—.—	»	—.—
Fagiuoli alpigiani	»	»	33.—	»	—.—
» di pianura	»	»	27.—	»	—.—
Orzo pilato	»	»	33.—	»	—.—
» in pelo	»	»	—.—	»	—.—
Mistura	»	»	—.—	»	—.—
Sorgorosso	»	»	9.35	»	—.—
Castagne	»	»	—.—	»	—.—

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 3 giugno

Rend. italiana	95 05.—	Az. Naz. Banca	—.—
Nap. d'oro (con.)	21.88.1|2	Fer. M. (con.)	462 50
Londra 3 mesi	27.35.—	Obbligazioni	—.—
Francia a vista	109.35.—	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	966 50
Az. Tab. (num.	988.—	Rend. it. stall.	—.—

VIENNA 3 giugno

Mobigliare	273.90	Argento	—.—
Lombarde	85.60	C. su Parigi	46.55
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	117 70
Austriache	275.—	Ren. aust.	73.25
Banca nazionale	832 —	id. carta	—.—
Napoleoni d'oro	9.36.1|2	Union-Bank	—.—

LONDRA 2 giugno

Inglese	98.1|2	Spagnuolo	18.—
Italiano	85.7|8	Turco	10.7|8

PARIGI 3 giugno

3 0|0 Francese	85 95	Obblig. Lomb.	340 —
5 0|0 Francese	119 20	» Romane	—.—
Rend. ital.	86 85	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	—.—	C.Lon. a vista	25.32 1|2
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	8.1|2
Fer. V. E. (1863)	281.—	Cons. Ingl.	98.31
» Romane	148 —	Lotti turchi	38.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 3 giugno (uff.) chiusura

Londra 117.70 Argento —.— Nap. 9.36.—

BORSA DI MILANO 3 giugno

Rendita italiana 94 90 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 21.88 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 3 giugno

Rendita pronta 94.90 per fine corr. 95.—
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, Azioni di Banca Veneta —.— Azioni di Credito Veneto —.—
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi 44.—
Londra 3 mesi 27.45 Francese a vista 109.25

Valute

Pezzi da 20 franchi	da	21.89	a	21.90
Bancanote austriache	»	233 75	»	234 25
Per un fiorino d'argento	da	—.—	a	—.—

D'Agostinis G. B., *gerente responsabile.*

Le inserzioni dall' Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc; ed in Londra presso i signori E. MICOUD e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght.

Orario ferroviario

PARTENZE		ARRIVI
da UDINE		a VENEZIA
5,— antim.	omnibus	9,30 antim.
9,28 »	»	1,20 pom.
4,56 pom.	»	9,20 »
8,28 »	diretto	11,35 »
da VENEZIA		a UDINE
4,19 antim.	diretto	7,25 antim.
5,50 »	omnibus	10,4 »
10,15 »	»	2,35 pom.
4,— pom.	»	8,28 »
da UDINE		a PONTEBBA
6,10 antim.	misto	9,11 antim.
7,34 »	diretto	9,45 »
10,35 »	omnibus	1,33 pom.
4,30 pom.	»	7,35 »
da PONTEBBA		a UDINE
6,31 antim.	omnibus	9,15 antim.
1,33 pom.	misto	4,18 pom.
5,01 »	omnibus	7,50 »
6,28 »	diretto	8,20 »
da UDINE		a TRIESTE
7,44 antim.	misto	11,49 antim.
3,17 pom.	omnibus	6,56 pom.
8,47 »	»	12,31 antim.
da TRIESTE		a UDINE
4,30 antim.	omnibus	7,10 antim.
6,— »	»	9,5 »
4,15 pom.	misto	7,42 pom.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

1 giugno	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	752.9	753.2	754.2
Umidità relativa	62	66	85
Stato del Cielo	misto	misto	misto
Acqua cadente	3.1	—	—
Vento (direz.	S W	S	calma
Vento (vel. c.	1	4	0
Termometro cent.°	16.0	19.1	14.7

Temperatura (massima 22.1 (minima 10.7

Temperatura minima all'aperto 9.0

PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB & COLMEGNA

trovasi un grande assortimento di

STAMPE

ad uso dei Ricevitori del Lotto.

ANNONCE

Scoli cronici, stringimenti uretrali (senza siringa e candelette, perchè cura incerta e pericolosa) *mali della vescica, emissioni seminali notturne, eruzioni erpetiche pruriginose* ed in generale tutte le conseguenze provenienti da rapporti ed eccessi sessuali, specialmente poi quei casi che furono **trascurati** o **malamente curati,** vengono da me guariti radicalmente, con sicurezza ed in breve spazio di tempo, sotto garanzia di un esito completo, senza mercurio od altre sostanze che danneggiano l'organismo.

ESSENZA VIRILE. - **D.r Koch's Mineral Präparat.** - Questa *Essenza* si è verificata di mirabile efficacia in migliaia di casi all'uopo di infondere all'organismo la forza e gli elementi pel ricupero della potenza virile, indebolita o perduta in causa degli *abusi di piacere,* della *masturbazione* od anche in conseguenza di *età avanzata.*

Certi *stimolanti* che molto di sovente si adoperano in casi di Debolezza virile, *sono assolutamente nocivi alla salute* e per lo più non producono nemmeno quell'effetto momentaneo che da essi se ne aspettava.

L' *Essenza Virile* del *D.r Koch* è l'unico preparato che, scevro di qualsiasi dannoso elemento, sia atto a restituire al fisico la primitiva forza virile.

Dirigere fiduciosamente le lettere al seguente indirizzo:

SIEGMUND PRESCH Via S. Antonio, 4, Milano.

Il Prezzo dell' Essenza Virile è di **L. 6** per bottiglia.
Nel carteggio e nell' invio dei preparati necessarii, si osserva la *massima segretezza.*

CARTA PER BACHI

ASSORTIMENTO

in tutte le qualità

prezzi convenientissimi

da

MARIO BERLETTI - UDINE

Via Cavour 18 e 19.

COLAJANNI & FRANZONI

via Fontane, 10
Genova

via Aquileja, 69
Udine

DEPOSITO VINI MARSALA, ZOLFO ED ALTRI GENERI DI SICILIA

Biglietti di 1a, 2a e 3a Classe per qualsiasi destinazione.
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord, Centro e Pacifico
Partenze dirette dal porto di Genova per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES.**

12 **giugno**	Vapore postale		**La France**
2 **luglio**	»	»	**Colombo**
12 »	»	»	**Poitou**
22 »	»	»	**Umberto I°**

PER RIO JANEIRO (BRASILE) direttamente.

Per migliori schiarimenti dirigersi in GENOVA alla Sede della Società, via Fontane, n. 10, a UDINE, via Aquileja, n. 69 — Ai signori COLAJANNI e FRANZONI incaricati dal Governo Argentino per l'emigrazione od ai loro incaricati signor De Nardo Antonio in LAUZACCO — al signor De Nipoti Antonio in YALMICCO.

AVVISO.

Presso i sottoscritti trovansi vendibili:

Trebbiatrici a mano perfezionate a L. 160.—
Maneggi ad un cavallo . . . . „ 400.—
Tritatoi d' avena . . . . . . „ 55.—

FRATELLI DORTA.

PRESSO IL LAVORATORIO

DI

GIOVANNI PERINI

via Nicolò Lionello (ex Cortelazzis)

trovasi in pronto un grande assortimento di

FOLLI a macchina alla Lombarda

per la solforazione delle viti

a modicissimo prezzo

Si assume pure ristauri di folli vecchi.

Macchine da cucire.

Il sottoscritto avendo fatti contratti speciali con le Primarie Fabbriche ed avendo esclusiva rappresentanza con deposito per la vendita sia all' ingrosso che al minuto di dette macchine, prega la gentile e numerosa sua clientela di rivolgersi direttamente al sottoscritto avente magazzini ed officina per ogni riparazione sita in via Aquileja N. 9.

Rappresentanza Case inglesi per tappeti, Lucerne a gaz portatili, Impermeabili per carri, Oggetti in gomma e da incendj, Casse forti di Vienna, Oggetti di fonderia, Copia lettere e ferri da stirare. Deposito per il Veneto di latrine inodore, utili specialmente per Scuole, Ospitali ed altri Stabilimenti, Tubi di asfalto con anima di Cemento per diversi usi, della Fabbrica premiata e brevettata P. Piovella e Comp. Milano (sistema Lossa).

Giuseppe Baldan.

PRESSO L' OTTICO

GIACOMO DE LORENZI

trovasi un assortimento di occhiali con lenti peroscopiche d'ogni qualità e grado — canocchiali da teatro e da campagna — termometri e barometri — vedute fotografiche — provini per ispiriti e per latte, nonchè mortaini di vetro e vetri copre-oggetti e porta-oggetti per le osservazioni microscopiche delle farfalle.

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

Udine 1880. Tip. Jacob e Colmegna.